



ANTIGONE

Il Difensore civico

Ricorso alla Corte europea per i Diritti dell'Uomo per denunciare le condizioni di sovraffollamento

Chi è interessato a presentare ricorso alla Corte europea per i Diritti dell'Uomo, per denunciare le condizioni di sovraffollamento in cui è costretto a vivere (o ha vissuto), compili la seguente scheda e il Difensore civico dei diritti delle persone private della libertà dell'Associazione Antigone valuterà se rientra nei presupposti per poterlo presentare. In caso positivo, si metterà a disposizione per seguire il ricorso presso la Corte europea. La scheda dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

Difensore civico - Associazione Antigone, Via Principe Eugenio 31, 00185 Roma.

*Il Difensore civico dei diritti delle persone private della libertà
dell'Associazione Antigone, Stefano Anastasia*

SCHEMA

Presupposti per poter presentare ricorso alla Corte Europea per i Diritti dell'Uomo per denunciare le condizioni di sovraffollamento

Cognome Nome Data e luogo di nascita Posizione giuridica Titolo di reato Fine pena Recapito telefonico Fine pena * Da quanto tempo si trova nell'istituto * Da quanto tempo ha finito di scontare	
--	--

* La Corte Europea (processo Sulejmanovic c. Italia, sentenza del 16 luglio 2009) ha condannato l'Italia a risarcire un detenuto del carcere di Rebibbia che per alcuni mesi è stato costretto a vivere in una cella di 16 mq con altre 5 persone, disponendo di uno "spazio personale" inferiore ai 3 mq.

Diritto alla privacy: i dati personali verranno utilizzati dall'Associazione Antigone solo ed esclusivamente ai fini del ricorso presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.